

GIUGNO 2020

BELLE EUROPA

E DINTORNI

CROAZIA

ESTATE SELVAGGIA
SULLE ISOLE
DI SEBENICO

GRECIA

KARPATOS,
SPIAGGE
E TRADIZIONI

FRANCIA

CON LO CHEF
NELLE CAMPAGNE
DELLA BRESSE

SVIZZERA

NEL NUOVO
MUSEO D'ARTE
DI LOSANNA

PROVENZA

I MAS DI CHARME
DA AFFITTARE PER
L'ESTATE

NORVEGIA LUNGO I FIORDI DEL NORD

Da Ålesund a Trondheim, 800 chilometri tra borghi di pescatori e paesaggi mozzafiato

Poste Italiane SpA - Sped. in A. P. D. n. 35320/03 art. 1 comma 1, LO/Milano - Belgio 03, 20 - Francia 03, 00 - Germania 03, 50 - Gran Bretagna 07, 90 - Lussemburgo 03, 20 - Portogallo Conf. 03, 20 - Svizzera Canton Ticino 03, 11, 00 - Principato di Monaco 03, 00 - Spagna 07, 00



CHAMPS-ÉLYSÉES

Un salotto all'aperto

Una mostra da vedere al computer racconta il futuro della strada più famosa della capitale. Che diventerà un luogo di ritrovo **DI FRANCESCO RAPAZZINI**

È considerata la più bella strada del mondo. Eppure solo il 5% dei parigini ci va a passeggiare. E pensare che erano stati inventati nel 1664 dall'architetto Le Nôtre come prolungamento dei giardini delle Tuileries proprio perché i cittadini ci andassero a passeggio. Battezzati Champs-Élysées nel 1704 quando ancora erano aperta campagna, tutto il loro quartiere fu urbanizzato nella seconda metà del XIX secolo. Dopo aver incarnato l'eleganza francese, oggi sono un coacervo di automobili, di rumore e d'inquinamento. Allora è stato pensato: come farli ridiventare "il salotto chic di Parigi"? La missione è stata affidata all'architetto Philippe Chiambaretta che ha chiamato in aiuto personalità della cultura, dello spettacolo, dell'ambiente: insieme hanno inventato una straordinaria alternativa agli attuali Champs-Élysées. Per il 2030 il viale si trasformerebbe

in un polmone verde di 24 ettari! Verrebbe ridotta del 52% la superficie riservata alle auto, verrebbe sostituito il pavé rumoroso con un rivestimento silenzioso, alcuni tratti – come l'arteria tra il Grand e il Petit Palais, place de la Concorde e il Pont Alexandre III – diventerebbero zone pedonali e tutt'attorno i marciapiedi raddoppierebbero e gli alberi triplicherebbero. Come spiega lo stesso Chiambaretta, «si tratta di una vera rivoluzione filosofica nel nostro modo di comprendere la città, dove la natura diventa un elemento attivo delle sue infrastrutture». Se per il momento rimangono solo da trovare i finanziamenti per realizzare questo ambizioso progetto, la bella mostra digitale *Champs-Élysées Histoire & Perspectives*, prodotta dal Pavillon de l'Arsenal, ne traccia tutto il percorso con disegni, film, foto inedite, stampe e mappe create apposta per l'occasione.

Nella foto. Nel rendering dello Studio Philippe Chiambaretta gli Champs-Élysées sono immaginati come una lunga passeggiata verde semipedonale. **Sotto.** Un altro rendering che mostra il tratto del viale vicino all'Arc de Triomphe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VISITA VIRTUALE ARC DE TRIOMPHE



INFO

Mostra digitale *Champs-Élysées Histoire & Perspectives* expo-champselysees.com La mostra è stata realizzata dal Pavillon de l'Arsenal, 21 boulevard Morland; www.pavillon-arsenal.com Orario: 11-19, chiuso lun. Ingresso libero. Studio Philippe Chiambaretta, www.pca-stream.com/fr/